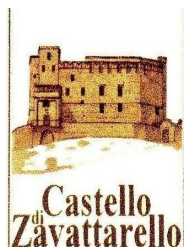




Comune di Zavattarello



Sabato 12 settembre ore 9,30

Zavattarello

Nelle sale del **Castello Dal Verme** apertura ufficiale del ciclo pluriennale di conferenze “*Per una storia dell’Appennino*” con il primo convegno:

“La grande strada verde dell’Appennino”

Un inestimabile patrimonio di foreste, animali, parchi, biodiversità

Bernardino Ragni *Docente dell’Università di Perugia, membro del “Cat Specialist Group”, parla dei felini appenninici, gatto selvatico e lince, dei loro avvistamenti e migrazioni*

Federico Striglioni *Responsabile scientifico del Parco Nazionale del Gran Sasso-Monti della Laga, interviene sulla straordinaria biodiversità di quest’area*

Alessandro Bottacci *Capo ufficio territoriale del Corpo Forestale dello Stato per la Biodiversità del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, svolge una relazione sulla straordinaria Riserva Integrale Naturale di Sasso Fratino, un intoccato tabernacolo verde*

Riccardo Santolini *Docente dell’Università di Urbino e Presidente dell’Associazione Italiana di Ecologia del Paesaggio, tiene una lezione sul paesaggio dell’Appennino, tesoro per tutta l’Europa*

Willy Reggioni *Responsabile della Conservazione della Natura del Parco Nazionale dell’Appennino Tosco-Emiliano, spiega l’importanza di questa area per la dispersione della fauna appenninica verso le Alpi e le differenze culturali e colturali tra versante adriatico e tirrenico*

Franco Zunino *Segretario Generale di Wilderness Italia e naturalista storico del Parco Nazionale d’Abruzzo, relaziona sulle zone selvagge d’Appennino e sull’orso che ne è l’abitante privilegiato*

Teresio Valsesia *Giornalista, escursionista e autore di libri di montagna tra cui “Camminitalia”, trekking lungo tutto l’Appennino, narra di come i sentieri possono ridare nuova vita economica alle aree abbandonate della catena appenninica*

Saranno inoltre proiettati alcuni spezzoni di documentari su Foreste Casentinesi, Parco dell’Appennino Tosco-Emiliano e sul trekking appenninico dalla Calabria alla Liguria

L’INCONTRO È APERTO A TUTTI

Nell’intervallo sarà a disposizione un buffet con i prodotti dell’Appennino tra Emilia, Liguria, Lombardia e Piemonte e i vini dell’Oltrepò